

* S A M B U C A P A E S E *

Leishmaniosi: nessun allarme. Il Sindaco convoca i medici

Circa le allarmanti voci messe in giro su presunti casi di leishmaniosi cutanea, circolanti, è intervenuto rassicurante un rapporto ufficiale dei medici, del sanitario Dr. Amodeo, del Veterinario Dr. Vito Gandolfo, operanti nel distretto sanitario di Sambuca.

Convocati dal Sindaco i medici hanno risposto alle precise domande poste dal primo cittadino. Anfonso Di Giovanna, in sostanza, ha chiesto « se le voci allarmanti che circolano circa presunti casi di leishmaniosi hanno qualche fondamento o meno ».

Ha spiegato il Sindaco che, preoccupato da tali voci, ha reputato estremamente indilazionabile l'incontro con gli operatori nel settore della sanità al fine, se il caso, di ricorrere ai ripari con atti preventivi onde scongiurare qualsiasi attentato alla salute dei cittadini.

Oltre al medico sanitario e al veterinario, sono intervenuti, presente anche l'Assessore alla Sanità, Dott. Martino Abruzzo, oltre che nella qualità anche come Vice Sindaco, i Medici Martino Maggio, Giuseppe D'Angelo, Nino Benigno, Gaspare Mangiaracina, Stefania Cicio e Giuseppe Gandolfo. Tutti hanno escluso l'esistenza di casi di leishmaniosi viscerale, la forma più grave del male; si è esclusa anche la conoscenza di casi di leishmaniosi cutanea. Le voci circa un caso di quest'ultimo genere di leishmaniosi risultano incontrollate e, comunque, si esclude che il caso sia passato dalla verifica dei medici locali.

Tanto il sanitario quanto il veterinario hanno proposto al Sindaco, dato che la leishmaniosi sia viscerale che cutanea, proviene dai cani, specie se non controllati con opportune prevenzioni, di emettere un'ordinanza per imporre ai possessori di cani di presentarsi all'Ufficio veterinario del Comune, che ha sede presso il CAU (Guardia medica), per denunciare il possesso di cani e procedere alla relativa verifica del male mediante l'analisi del sangue. Inoltre è stato suggerito di procedere ad una disinfezione e disinfestazione della zona periferica del centro urbano e delle campagne, con particolare riferimento alle mandrie.

Da parte del Sindaco si è data assicurazione di procedere alla emissione dell'ordinanza. L'Assessore alla Sanità, Dr. Abruzzo ha assicurato che al più presto, dopo avere già attuato il piano di decespugliamento nelle zone periferiche, sarà provveduto alla disinfezione e disinfestazione secondo le indicazioni date.

Inoltre viene assicurato da parte del centro operativo veterinario dell'USL la presenza per un giorno della settimana di un accalappia cani onde ridurre il randagismo tanto frequente nelle nostre campagne nel nostro centro abitato.

Si è anche auspicato da tutti che una volta per tutte si persuadano i cittadini a non tenere cani nel centro abitato non solo di quello storico strettamente inteso, ma anche della zona di trasferimento e presso le baraccole.

S. F.

Un'ordinanza del Sindaco per il controllo dei cani

COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Ordinanza N. 191

IL SINDACO

sentito il parere dei medici, operanti nel distretto sanitario della città, circa eventuali possibili focolai di leishmaniosi che potrebbero svilupparsi dato l'incontrollato numero di cani esistenti nel territorio;

vista la relazione dell'Ufficio Sanitario;

vista la relazione del Veterinario;

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale della Sanità;

Visto l'art. 83 del regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n. 8-2-54 n. 320;

ORDINA

Tutti i cittadini in possesso di cani di qualsiasi tipo e razza sono obbligati a registrarli presso l'Ufficio veterinario del Comune-Sede del CAU Piazza Libertà nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 8 alle ore 12 durante i mesi di luglio e agosto corrente anno;

E' fatto divieto di tenere cani in ricoveri di fortuna, in case abbandonate e fatiscenti sia nel centro storico che nel nuovo centro di Contrada Conserva;

La detenzione di cani è subordinata alla dichiarazione veterinaria di iscrizione e registrazione negli appositi elenchi del Comune per effettuare le più urgenti operazioni di risanamento (che saranno gratuite) da infestazione delle tenie dei cani, pericolosissima anche per l'uomo; e al fine di una vigilanza sanitaria ed un controllo assiduo per prevenire eventuali zoonosi.

Il servizio di accalappiacani, già in funzione, dovrà raccogliere tutti i cani randagi sia nei centri abitati che nelle campagne.

I VV.UU. E TUTTI GLI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA SONO INCARICATI DELLA ESECUZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.

Dalla Residenza Municipale, li 7-7-1987

Alfonso Di Giovanna
IL SINDACO

ANAGRAFE

APRILE-GIUGNO 1987

NATI

Maggio Giuseppe di Pietro
Di Prima Marida di Dima
Franco Ilenia di Mario
Franco Ivana di Giorgio
La Gumina Gian Luca di Rosario
Barrile Giuseppe di Natale
Cannova Calogero di Pietro
Fiore Francesca di Francesco
Buscemi Maria Rita di Michele
Lucido Caterina di Calogero
Gagliano Arianna di Ennio .

MATRIMONI

Di Bartolo Leonardo e Poli Rosa
Giovino Giuseppe e Montalbano Vita
Leggio Gaspare e Mangiaracina Lorella
Tarantino Salvatore e Sagona Maria
Ricca Salvo e Cannova Calogero
Colletti Antonino e Mulè Maria
La Russa Filippo e Lombardo Teresa
Maggio Vito e Giacomina Domenica
Pisani Ignazio e Calcagno Rosa

MORTI

Zummo Antonina a. 83

Cicero Vincenzo a. 86
Gagliano Grazia a. 80
Mangiaracina Giuseppa a. 83
Sagona Francesco a. 84
Montalbano Vincenzo a. 75
Sagona Maria a. 80
Lombardo Calogero a. 84
Guzzardo Biagio a. 85
Oddo Filippo a. 80
Amari Salvatore a. 66
Abruzzo Salvatore a. 62
Buscemi Giuseppe a. 79
Gulotta Felice a. 86
Martorana Giuseppe a. 99
Ciaccio Calogero a. 81
Montalbano Grazia a. 90
Mulè Maria Audenzia a. 58
Belloma Antonia a. 64

LAUREA

Il 25 giugno 1897 Graziella Ciaccio, nipote del nostro collaboratore Pietro La Genga, ha conseguito il diploma di laurea in lingue e letterature straniere col massimo dei voti e la lode presso l'Università di Palermo, discutendo la seguente tesi: « John Cecil Rhodes e la costruzione dell'imperialismo britannico in Sudafrica », relatore il Chiarissimo Professore Michele Granà.

Alla neo-dottoranda i complimenti e gli auguri de « La Voce ».

Sede dell'Alleanza Coltivatori

Un'interpellanza della D.C.

Al Sig. Sindaco
e p.c. all'Assessore alle Finanze
ed al Patrimonio

Sambuca

Locali del Patrimonio Comunale
Corso Umberto I

Da quanto ben evidentemente risulta, riteniamo che a giorni i locali del Corso Umberto I, precedentemente Sede dell'Organizzazione di Categoria Alleanza Coltivatori, già ristrutturati verranno consegnati.

Il Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana, in vista di tale consegna, rivolge al Signor Sindaco ed all'Assessore preposto e delegato la seguente articolata interpellanza:

a) se, ultimati i lavori di definizione, l'Amministrazione intende avere diretta consegna delle chiavi;

b) se l'Amministrazione intende ridestinare i nuovi locali alla medesima Associazione di Categoria;

c) Se ed in forza di quali atti deliberativi tale destinazione è stata in essere e/o potrà continuare;

d) se ritiene valida una tale soluzione anche di fronte ad un canone di « locazione a prezzo politico » di inveterato valore;

e) se ritiene rispondente al principio della equità intervenire a sostegno di alcune iniziative associative, o sindacali o culturali (se ce ne sono), trascurandone altre;

OVVERO

Se l'Amministrazione, valutato il valore locativo di tali locali in base anche agli atti ed alla esperienza stessa per locali

avuti in locazione, non ritiene opportuno riesaminare tutta la situazione e di eventualmente proporre di:

1) adottare delibera, se già e da tempo non esistono, che le iniziative di sostegno debbono essere dirette a tutte le Organizzazioni senza discriminazione alcuna;

2) mantenere la Sede della Organizzazione, già citata, nei locali attualmente in uso nella Piazza della Vittoria;

3) valutare opportunamente la validità dei nuovi locali di Corso Umberto, la ubicazione, il razionale utilizzo per un sicuro ed adeguato Ufficio Turistico e di Promozione, considerata anche la fatiscenza, l'inadeguatezza igienico-sanitaria, e la non sicurezza dei locali di Palazzo Panitteri.

E' certamente evidente che l'ubicazione dei nuovi locali, la possibilità e l'accoglienza stessa sotto l'aspetto igienico-sanitario, la capacità ricettiva per una organizzata e moderna ospitalità da riservare ai turisti visitatori, la possibilità di esposizione di quanto potrà essere di interesse, meritano un attento esame ed una adeguata soluzione.

Su quanto sopra, il Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana resta in attesa delle decisioni che in merito la Giunta Municipale potrà adottare alla luce degli effetti che la presente interpellanza produce.

Fiducioso nella attenzione che sarà riservata, porge distinti saluti.

GRUPPO CONSILIARE
DEMOCRAZIA CRISTIANA
il Capo Gruppo Agostino Maggio

Sambuca, 27-4-1987

L'abuso che diventa un diritto

«Lu chiovu di lu monacu»

«Lu chiovu di lu monacu» è una delle moltissime storie che sono arrivate fino a noi, frutto della saggezza contadina, e che veniva raccontata per ammonire i presenti a non concedere al prossimo alcun favore, pena il rischio di vedere vanificati i propri sacrosanti diritti.

La storia parla di un santo monaco che doveva uscire dal convento per la questua, chiese al proprietario di un baglio se poteva piantare un chiodo dentro il cortile dove poter appendere le sue bisacce e tenerle così al sicuro dai malintenzionati durante la notte, mentre lui dormiva all'aperto in mezzo ai contadini. Venne il tempo in cui il padrone chiese al religioso di togliere il chiodo e l'incanto si vide opporre un netto rifiuto, anzi, il religioso gli chiese di provvedere perché egli potesse entrare in casa a tutte le ore per appendere le sue bisacce al chiodo.

Oggi la storia si ripete, nel nostro caso la funzione di «chiovu» viene assunto dalla fruizione dei locali di proprietà del Comune di Sambuca siti in Corso Umberto I, da moltissimi anni destinati alla sede dell'Alleanza Contadina.

I locali in questione erano stati abbandonati dall'associazione per consentire la ricostruzione dell'edificio, adesso che sono stati rimessi a nuovo potevano e dovevano essere destinati ad un uso molto più rappresentativo, ed io convergo con la proposta democristiana di insediare in quei locali l'Ufficio

del Turismo e Promozione, che è appena il caso di dire, non potrebbero avere migliore sede. Eppure di fronte ad una logica clientelare che ha animato l'amministrazione, tutte queste buone ragioni sono passate in seconda fila.

I contadini dell'Alleanza, memori la storia del chiodo del monaco si sono ricordati che il loro chiodo era stato piantato su un solido muro ideologico che nessun muratore potrà buttare a terra, ed avuta l'occasione favorevole delle elezioni politiche, hanno fatto valere il loro diritto acquisito (e si sa che in vicinanza delle elezioni nulla può essere negato all'elettore).

Noi non siamo indignati perché i locali vengono concessi per una cifra ridicola, siamo tuttavia preoccupati perché episodi del genere rafforzano nella popolazione la convinzione che tutto può essere ottenuto purché si abbia «qualcosa» da dare in cambio, il tutto naturalmente a scapito della correttezza e della democrazia.

Gradiremmo sapere dal Sindaco il suo pensiero al proposito e se a Sambuca è possibile amministrare nell'interesse della collettività oppure si va avanti per la forza dei gruppi.

Il PCI governa il nostro comune da oltre 40 anni, è auspicabile che esso compia molta strada, ma senza una decisa inversione di marcia tale speranza non ha ragione d'essere.

Masala

Una motopista nel centro urbano

E' in funzione da tempo a Sambuca (ci scusiamo del ritardo con cui diamo la notizia) una pista veloce per motocicli — in pieno centro urbano — onde permettere ai tanti giovani centauri (alcuni dei quali «govanissimi», al di sotto cioè dell'età regolamentare) di provare la folle ebbrezza della velocità, accompagnata dal rombo assordante del motore a tutto gas.

La pista impegna la sede stradale della Via Roma, nel tratto che va dal Corso Umberto alle Vie Garraffello, Collegio o Celso, a seconda della distanza prevista dalle varie gare in svolgimento.

Il rischio connesso all'uso quotidiano della Via Roma per altri scopi resta a carico dei cittadini-pedoni inadempienti che ... rischiano, perciò, di essere multati dai Vigili Urbani e dalle forze dell'ordine!

f.i.b.

Centro Arredi dei F.lli GULOTTA

In 2000 m² troverete: mobili classici, moderni e in stile — Cucine componibili « Scavolini » — Camerette — Salotti — Lampadari — Hi-Fi — Elettrodomestici — Articoli da regalo — Tutto delle migliori marche

VIALE A. GRAMSCI - TEL. (0925) 41.883

92017 SAMBUCA DI SICILIA